



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Studi Dipartimento
Um di Studi
Umanistici

af

Alliance Française
Torino

iren

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**



CITTÀ DI TORINO

*Si ringraziano Alban Roussot, erede di Serge Férat e co-produttore dello spettacolo,
e Madeleine Ravary, sceneggiatrice e autrice della locandina.*



LES MAMELLES DE TIRÉSÍAS

Dramma surrealista di Guillaume Apollinaire

(Spettacolo in lingua francese con sottotitoli in italiano)

**22 ottobre 2018, ore 19.30, Teatro Gobetti - Teatro Stabile Nazionale,
Via Gioacchino Rossini 8 – 10124 Torino**

Una coproduzione WAOU PRODUCTION e ALBAN ROUSSEAU,
erede di Serge FÉRAT

video e sceneggiatura originale di MADELEINE RAVARY
proiezione di scenografie e costumi originali di SERGE FÉRAT

Regia di Mathieu SEMPÉRÉ

Thérèse/Tirésias e la cartomante	Sophie SARA
Il marito	Bertrand MONTBAYLET
Il gendarme	Philippe MOIROUD
Lacouf	Augustin ARTAUD
Presto/Il giornalista	Ariane Olympe GIRARD
Il Popolo di Zanzibar	Coro ABBESSES
Il direttore/G. Apollinaire	Mathieu SEMPÉRÉ
Pianista	Jeyran GHIAE
Costumi	Madeleine NICOLLAS
Luci	Matthieu PELLETIER
Video	Arnaud BRINGER-CASANOVA

Les Mamelles de Tirésias (prima rappresentazione: 24 giugno 1917, Théâtre Maubel, Parigi). Thérèse, la protagonista, annuncia l'abbandono di un marito grezzo e volgare. Irrompe in scena rivendicando la propria indipendenza. Improvvisamente avviene una metamorfosi dal femminile al maschile che le consente di acquisire potere politico, sociale e militare a Zanzibar. Il marito, dal canto suo, approfitta volentieri dell'assenza della moglie per dar libero sfogo alla propria natura femminile e con la sola forza della volontà partorisce, in un giorno, 40049 bambini. Sfilano allora ad uno ad uno questi figli, fratelli/nemici che si combattono ammazzandosi l'un con l'altro ma che ininterrottamente rinascono perché la morte, come dice uno di loro, è meno gloriosa di quanto non si pensi. Tra musiche e danze, tra la gente di Zanzibar, vengono evocati gli amici più cari del poeta (identificabili con Max Jacob, Matisse, Braque...) mentre si fa largo una cartomante con una bella acconciatura a lampada elettrica, a monito della sua capacità di vedere il futuro. Attraversa la scena dialogando con gli spettatori e a poco a poco svela la propria identità : è Thérèse che, appagata della sua straordinaria esperienza, raggiunge il marito che l'accoglie a braccia aperte. Thérèse ritorna così alla sua condizione di donna sottomessa, situazione che prefigura il ritorno alla vita domestica di tante donne operaie e borghesi dopo l'Armistizio...

Guillaume Apollinaire (Roma 1880- Parigi 1918).

Guglielmo Alberto Wladimiro Alessandro Apollinare de Kostrowitzky, nasce a Roma da una nobildonna polacca e si trasferisce a Parigi frequentando l'ambiente artistico-letterario di inizio secolo. Amico di Picasso, Braque, Marinetti, Ungaretti, Savinio e De Chirico ecc., scopritore e difensore insieme a André Salmon del cubismo, sostenitore di larga parte dell'avanguardia europea di quegli anni, nel 1917 con *Les Mamelles de Tirésias*, "drame surréaliste", battezza involontariamente lo storico movimento surrealista influenzando in tal modo gran parte delle poetiche degli anni a venire. Oltre alla *pièce* (rappresentata nel 1917 e pubblicata nel 1918) ricorre quest'anno il centenario dei *Calligrammes* (1918).

Serge Férat (Mosca 1881-Parigi 1958). Pittore cubista. Nel 1900 si trasferisce a Parigi dove stringe rapporti con Pablo Picasso, Georges Braques, Fernand Léger, Francis Picabia, Guillaume Apollinaire e alcuni dei maggiori esponenti dell'avanguardia artistica francese ed europea. È l'autore della prima scenografia e dei costumi delle *Mamelles de Tirésias* (1917)